

In arrivo nuove regole UE sull'acqua potabile

Un migliore accesso all'acqua pubblica anche per ridurre i consumi di bottiglie usa-e-getta. Limiti più severi per piombo, PFAS e BPA, sotto controllo anche le microplastiche.

23 ottobre 2018 14:58

Il Parlamento europeo ha approvato oggi nuove regole volte a migliorare la qualità dell'acqua potabile del rubinetto e favorirne l'accesso ai consumatori, anche nell'ottica di ridurre l'utilizzo di acqua in bottiglia. Secondo la Commissione europea, l'accesso a un'acqua di migliore qualità potrebbe ridurre il consumo delle bottiglie di plastica del 17% comportando risparmi per le famiglie stimati in circa 600 milioni di euro l'anno.



Tra le norme introdotte a Strasburgo, su proposta della Commissione europea in vista della rifusione della direttiva 98/83/EC (del 1998), vi sono limiti più severi per alcuni inquinanti come il piombo (che sarà dimezzato), PFAS e batteri patogeni, nuovi tetti per alcuni interferenti endocrini come il bisfenolo A (BPA), e dovrà essere monitorata anche la presenza di microplastiche.



Il testo approvato dagli europarlamentari prevede, inoltre, l'installazione di fontane nei luoghi aperti al pubblico (inclusi centri commerciali e aeroporti) e la richiesta che l'acqua del rubinetto venga fornita gratuitamente, o a basso costo, nei ristoranti, nelle mense e nei servizi di ristorazione.

La relazione è stata adottata con 300 voti favorevoli, 98 contrari e 274 astensioni. Il Parlamento avvierà i negoziati con il Consiglio non appena i ministri dell'UE avranno stabilito la propria posizione.

"Il modo in cui utilizziamo l'acqua definisce il futuro dell'umanità - ha commentato il relatore Michel Dantin (PPE) -. È chiaro che tutti dovrebbero avere accesso ad acqua pulita e di buona qualità, e noi dovremmo fare del nostro meglio per renderla il più possibile accessibile a tutti. Insistere affinché i Paesi assorbano i costi attraverso i loro bilanci statali va contro le tradizioni nazionali esistenti, ed è solo un miraggio perché, alla fine, è sempre il contribuente che paga il conto".